COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata

Comune decorato di Croce al Valor Militare

62020 Via Mazzini, 2 ☎ 0733907132 🖷 0733907085 P.Iva 00242710432

COPIA DELIBERAZIONE GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA NUMERO	**66**	**Del**	11-11-19

OGGETTO	**PSR MARCHE 2014-2020 (REG. CE 1305/2013) MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER PSL SIBILLA. AGGIORNAMENTO ACCORDO DI COOPERAZIONE RELATIVO AL PIL "LAGHI E DINTORNI NELL'APPENNINO CAMERTE".**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **novembre,** alle ore **12:00,** nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

FELICIOTTI GIUSEPPINA	**SINDACO**	**P**
OTTAVI GIAMMARIO	**ASSESSORE**	**P**
MICUCCI ERMANNO	**ASSESSORE**	**P**

Assegnati n. 2 In carica n. 2 Presenti n 2 Assenti n 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il **Segretario Comunale** Sig. **DOTT.SA SERAFINI GIULIANA**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **FELICIOTTI GIUSEPPINA** nella sua qualità di **SINDACO** ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) N. 13/03/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n .1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il PSR Marche 2014/2020;
- Il Piano di Sviluppo Locale Sibilla;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020;
- La DGR Marche n. 534 del 29/05/2017 che modifica la DGR Marche n. 217 del 13/03/2017 che ha approvato le "Linee guida per i progetti integrati locali PIL";
- Il Regolamento UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche misura 16.7 – Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – approvazione linee guida";

PREMESSO CHE la Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale volte a favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;

TENUTO CONTO CHE per questa particolare operazione i GAL sono chiamati a sostenere l'individuazione di strategie di aggregazione sub-GAL per l'elaborazione dei Progetti Integrati Locali (PIL) volti a soddisfare i vari ambiti tematici individuati nel PSL (Piano Sviluppo Locale) e derivanti dalle manifestazioni di interesse raccolte;

PRESO ATTO CHE il GAL SIBILLA nell'ambito del suddetto PSR Marche 2014-2020, Misura 19 – SOSTENGO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, ha pubblicato il Bando sottomisura 19.2.16.7 sub b) – "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL", finalizzato a:

- offrire a piccoli gruppi di beneficiari in aree sub GAL la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati nell'ambito del PIL;
- contribuire alla crescita sostenibile di lungo periodo dell'area di riferimento, attraverso il rafforzamento dell'attività territoriale nelle sue declinazioni e specificità;
- sostenere la costruzione di sub aggregazioni territoriali che definiscono progetti integrati locali (PIL);

CONSIDERATO che ai sensi del suddetto bando è stato sottoscritto digitalmente il relativo Protocollo di intesa fra i Comuni di Camerino, Serrapetrona, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Belforte Del Chienti, Cessapalombo, Fiastra, Valfornace, Bolognola per la realizzazione in forma aggregata di un progetto integrato locale (P.I.L.) nominando Capofila il Comune di Serrapetrona;

DATO ATTO che il Comune capofila di Serrapetrona ha provveduto alla nomina del facilitatore del PIL individuando allo scopo l'arch. Minnetti Sabina di Porto Sant'Elpidio;

VISTO inoltre che:

- il CdA del GAL Sibilla, con deliberazione assunta nella seduta del 11 luglio 2018 ha approvato il bando e l'Accordo di cooperazione con cui intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: Misura 19.2.16.7 – Operazione A "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei Progetti Integrati Locali (PIL)";

- il CdA del GAL Sibilla, con deliberazione assunta nella seduta del 4 marzo 2019 ha approvato lo schema di dell'Accordo di cooperazione relativo al progetto PIL per l'approvazione nei Consigli comunali;

- il GAL Sibilla ha pubblicato il bando che disciplina l'accesso ai finanziamenti della Misura 19.2.16.7 sub a "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei Progetti Locali Integrati (PIL)", con scadenza il 30 aprile 2019;

- in ossequio a quanto previsto dal bando, i soggetti richiedenti nell'ambito del PIL, intesi come potenziali beneficiari di almeno una misura attivabile nel PIL, sono:

  - ✓ il Soggetto Capofila (il Comune mandatario),
  - ✓ il Soggetto Promotore (gruppo dei Comuni che aderiscono al PIL),

- in detto Accordo di cooperazione i soggetti sottoscrittori individuano il Soggetto Capofila cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza (Soggetto Capofila) quale responsabile amministrativo e coordinatore del Progetto Integrato Locale, che rappresenterà i partecipanti alla proposta progettuale e sarà l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GAL Sibilla e disciplineranno i rapporti interni;

- il soggetto Capofila deve allegare alla domanda di sostegno l'"Accordo di cooperazione" sottoscritto dai legali rappresentanti pro-tempore dei Comuni stessi, che disciplina i rapporti interni tra i vari Comuni aderenti al PIL e regolamenta il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto;

RICHIAMATA la deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 30.03.2019 con la quale si approvava l'Accordo di Cooperazione cosiddetto "light" secondo lo schema approvato dal CdA del GAL Sibilla con deliberazione assunta nella seduta del 4 marzo 2019, relativo al Progetto Integrato Locale dei Comuni di Camerino, Serrapetrona, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Belforte Del Chienti, Cessapalombo, Fiastra, Valfornace e Bolognola denominato "Laghi e d'intorni dell'Appenino maceratese";

VISTA la nota del GAL Sibilla Prot. n. 515/2019 del 11/09/2019 con la quale si precisa che i comuni che hanno approvato in Consiglio comunale l'Accordo di cooperazione "light" devono approvare con delibera di giunta comunale, adottata prima della presentazione della domanda di sostegno sul SIAR, quanto definito all'art. 3 dell'Accordo stesso; in tale nota si precisa altresì che tali comuni devono allegare alla domanda di sostegno:

- accordo di cooperazione e relative delibere di approvazione da parte dei comuni aderenti al PIL;
- deliberazioni della Giunta comunale dei comuni aderenti al PIL di approvazione del proprio progetto Integrato Locale;
- delibere della Giunta comunale contenenti quanto definito all'art. 3 dell'Accordo di cooperazione nel caso in cui sia stato approvato secondo lo schema "light";

VISTA altresì la nota del GAL Sibilla Prot. n. 549/2019 del 23/09/2019 con la quale si comunica che il CDA in data 20 settembre 2019 ha prorogato al 15 novembre 2019 le scadenze del bando di che trattasi, nonchè di altri Bandi ivi elencati;

RITENUTO pertanto di provvedere all'aggiornamento dell'accordo di cooperazione nella parte relativa alla dotazione finanziaria del progetto con la esatta determinazione del costo stimato (Art. 3) e con l'integrazione del fascicolo di progetto del PIL;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria definitiva del PIL ammonta ad **€ 2.178.693,44**, di cui **€ 1.561.136,39** di contributo pubblico, il cui piano finanziario è articolato secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'accordo di cooperazione allegato:

DATO ATTO che la differenza sostanziale rispetto agli importi dell'originario quadro economico, salvo marginali aggiustamenti in sede di redazione definitiva del quadro economico degli interventi, è più alta in quanto è stata aggiornata anche con le spese per le prestazioni del facilitatore e per la comunicazione, inizialmente non previste;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato favorevolmente espresso l'allegato parere tecnico richiesto dall'art. 49, comma 1, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi resi in forma palese,

D E L I B E R A

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. di approvare l'allegato Accordo di Cooperazione aggiornato rispetto a quello approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 30.03.2019 con l'articolazione del piano finanziario con l'esatta determinazione del costo

stimato del progetto e completo del fascicolo di progetto del PIL, relativo al Progetto Integrato Locale dei Comuni di Camerino, Serrapetrona, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Belforte Del Chienti, Cessapalombo, Fiastra, Valfornace, Bolognola denominato "Laghi e d'intorni dell'Appenino maceratese";

2. di dare atto che lo schema del suddetto accordo di cooperazione cosiddetto "light" è stato approvato dal CdA del GAL Sibilla con deliberazione assunta nella seduta del 4 marzo 2019;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 dell'originario schema di accordo di cooperazione compete alle Giunte comunali dei comuni partner approvare l'elenco dettagliato degli interventi da realizzare nonché la articolazione del Piano finanziario con la esatta determinazione del costo stimato del progetto, sia totale che pubblico, e con la suddivisione in Misure ed in costi totali per Misure stesse;

4. Di dichiarare all'unanimità il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

UNIONE EUROPEA REGIONE MARCHE
PSR MARCHE 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)
Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
PSL SIBILLA

Accordo di Cooperazione relativo al Progetto Integrato Locale "LAGHI E DINTORNI NELL'APPENNINO MACERATESE"

Sommario

1. ART. 1 – Premesse 9
2. ART. 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione 9
3. ART. 3 – Interventi e Risorse finanziarie 10
4. ART. 4 - Obblighi delle Parti 13
5. ART. 5 – Obblighi del Capofila 13
6. ART. 6 – Doveri dei Partner 14
7. ART. 7 - Consiglio del PIL 15
8. ART. 8 - La cabina di Regia 15
9. ART. 9 - Inadempimento ed esclusione 16
10. ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner 16
11. ART. 11 – Durata e proroghe 16
12. ART. 12 – Risoluzione 16
13. ART. 13 – Modifiche e integrazioni 16
14. ART. 14 - Norme applicabili e Foro competente 17
15. ART. 15 - Disposizioni finali 17

Accordo di Cooperazione relativo al Progetto Integrato Locale "Laghi e dintorni nell'Appennino Maceratese"

L'anno 2019 il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:
- Il **Comune di Serrapetrona** rappresentato dal Sindaco Silvia Pinzi, nata a Macerata il 06/04/1977 e domiciliato per la carica a Serrapetrona in Via Giacomo Leopardi n. 18, in nome e per conto dell'Amministrazione stessa P.IVA 00265950436, delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione del consiglio comunale n. ….. del …….. e della deliberazione della Giunta comunale n. __ del _____di seguito denominato **Capofila,** da un lato

e

- Il **Comune di Belforte del Chienti** rappresentato dal Sindaco Alessio Vita, nato a Tolentino il 12/11/1989 e domiciliato per la carica a Belforte Del Chienti in Piazza Umberto I° n. 13, in nome e per conto dell'Amministrazione stessa, P.IVA 00269440434 delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione del consiglio comunale n. ….. del …….. e della deliberazione della Giunta comunale n. __ del _____

Il **Comune di Caldarola** rappresentato dal Sindaco Luca Maria Giuseppetti, nato a Camerino il 18/11/1956 e domiciliato per la carica a Caldarola in Piazza Vittorio Emanuele n. 13, in nome e per conto dell'Amministrazione stessa, P.IVA 00217240431 delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione del consiglio comunale n. ….. del ……..

Il **Comune di Cessapalombo** rappresentato dal Sindaco Feliciotti Giuseppina, nata a Serrapetrona il 30/11/1961 e domiciliato per la carica a Cessapalombo in Via Mazzini n. 3, in nome e per conto dell'Amministrazione stessa, P.IVA 00242710432 delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione del consiglio comunale n. ….. del …….. e della deliberazione della Giunta comunale n. __ del _____

Il **Camporotondo di Fiastrone** rappresentato dal Sindaco Massimiliano Micucci, nato a Tolentino il 05/07/1975 e domiciliato per la carica in Piazza San Marco, in nome e per conto dell'Amministrazione stessa, P.IVA 00243720430 delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione del consiglio comunale n. ….. del …….. e della deliberazione della Giunta comunale n. __ del _____

Il **Comune di Camerino** rappresentato dal Sindaco Sborgia Sandro, nato a Pescara il 25/01/1969 e domiciliato per la carica in Corso Vittorio Emanuele II° n. 17, in nome e per conto dell'Amministrazione stessa, P.IVA 00139900435 delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione del consiglio comunale n. ….. del …….. e della deliberazione della Giunta comunale n. __ del _____

Il **Comune di Bolognola** - rappresentato dal Sindaco Gentili Cristina, nata in Macerata il 02.03.1976 e domiciliata per la carica a Bolognola (MC), Via Loreto 10/A in nome e per conto dell'Amministrazione stessa P. IVA 00347620437 delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione del consiglio comunale n. ….. del …….. e della deliberazione della Giunta comunale n. __ del _____;

Il **Comune di Fiastra** rappresentato dal Sindaco Sauro Scaficchia, nato a Bolognola il 07/06/1944 e domiciliato perla carica in Via Roma n. 1, in nome e per conto

dell'Amministrazione stessa, P. IVA 00291490431 delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione del consiglio comunale n. ….. del …….. e della deliberazione della Giunta comunale n. __ del _____

Il **Comune di Valfornace** rappresentato dal Sindaco Massimo Citracca, nato a Camerino il 03/07/1967 e domiciliato per la carica in Piazza V. Veneto n. 90, in nome e per conto dell'Amministrazione stessa, P. IVA 01932550435 delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione del consiglio comunale n. ….. del …….. e della deliberazione della Giunta comunale n. __ del _____

di seguito denominati **Partner** dall'altro,
collettivamente, le Parti (o Soggetto Promotore)

Premesso che

- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio disciplina e incentiva, all'art. 35 "Cooperazione", ogni forma di cooperazione tra almeno due soggetti;
- il PSR Marche 2014-2020 ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale non CLLD. Con tale strumento il documento di programmazione intende favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;
- affinché tale strategia possa sviluppare la propria efficacia, è necessario poter far leva su una determinata massa critica e concentrare la propria azione intorno a scelte prioritarie per il territorio sul quale si intende operare;
- a tal fine la Misura 16.7 "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD" offre a piccoli gruppi di beneficiari di aree limitate la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati;
- Il Gruppo di Azione Locale "Sibilla", avente sede legale a Camerino, località Rio 1, di seguito denominato "GAL", in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) approvato ed ammesso a finanziamento in forza del decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche n. 85 del 30 novembre 2016 nell'ambito della strategia di sviluppo locale promossa dal GAL stesso all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche (di seguito PSR Marche 2014/2020);
- la Giunta della Regione Marche, con deliberazione n. 217 del 13.3.2017, modificata con DGR n.534 del 29.5.2017, ha approvato le "Linee guida per i progetti integrati Locali (PIL)";
- il CdA del GAL Sibilla, con deliberazione assunta nella seduta del 11 luglio 2018 ha approvato il bando e l'Accordo di cooperazione con cui intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: Misura 19.2.16.7 – Operazione A "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei Progetti Integrati Locali (PIL)";
- il CdA del GAL Sibilla, con deliberazione assunta nella seduta del 4 marzo 2019 ha approvato la presente versione dell'Accordo di cooperazione relativo al progetto PIL per l'approvazione nei Consigli comunali;

- il GAL Sibilla ha pubblicato il bando che disciplina l'accesso ai finanziamenti della Misura 19.2.16.7 sub a **"Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei Progetti Locali Integrati (PIL)"**, con scadenza il 30 aprile 2019;
- in ossequio a quanto previsto dal bando, soggetti richiedenti nell'ambito del PIL, intesi come potenziali beneficiari di almeno una misura attivabile nel PIL, sono:
  - ✓ il Soggetto Capofila (il Comune mandatario),
  - ✓ il Soggetto Promotore (gruppo dei Comuni che aderiscono al PIL).
- in detto Accordo di cooperazione i soggetti sottoscrittori individuano il Soggetto Capofila cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza (Soggetto Capofila) quale responsabile amministrativo e coordinatore del Progetto Integrato Locale, che rappresenterà i partecipanti alla proposta progettuale e sarà l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GAL Sibilla e disciplineranno i rapporti interni;
- il soggetto Capofila deve allegare alla domanda di sostegno l' "Accordo di cooperazione" sottoscritto dai legali rappresentanti pro-tempore dei Comuni stessi, che disciplina i rapporti interni tra i vari Comuni aderenti al PIL e regolamenta il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto;
- le parti del presente accordo intendono realizzare un Progetto Integrato Locale denominato "Laghi e dintorni nell'Appennino Maceratese" (di seguito "PIL");

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione

Il presente accordo regolamenta il Progetto integrato Locale (per brevità PIL) denominato "Laghi e dintorni nell'Appennino Maceratese" il cui scopo è realizzare il Progetto Integrato Locale così come descritto nel progetto contenuto nella domanda presentata ai fini della bando citato in premessa e sinteticamente di seguito descritto.

a) Finalità:

Il PIL si pone la finalità di rilanciare l'economia locale dopo gli eventi sismici, rafforzando l'attrattività e la competitività turistica dei territori che gravitano intorno ai tre Laghi di Caccamo, Fiastra e Polverina. Il Progetto, partendo dal riconoscimento di queste tre rilevanti risorse ambientali e paesaggistiche, mira a sfruttarne a pieno le potenzialità e le opportunità, all'interno di un territorio ricco di un notevole patrimonio culturale, paesaggistico ed ambientale, ove l'immagine turistica dei Laghi viene colta anche per proiettare il territorio nel suo complesso verso una promozione turistica unitaria e più qualificante. In un'ottica di partenariato pubblico-privato il PIL mira a sostenere le imprese nei settori dell'accoglienza e del turismo a ritornare, dopo il sisma, a rispondere ad una rinnovata domanda di ricettività sul territorio offrendo all'ospite/turista delle nuove esperienze di conoscenza ed intrattenimento.

Il PIL, risponde ai seguenti Fabbisogni generali:

- La valorizzazione integrata (turistico/ambientale) dei territori intorno ai Laghi di Caccamo, Fiastra e Polverina, di notevole e particolare attrazione (LAGHI IN RETE);
- Aumentare le opportunità di lavoro sostenendo le imprese locali nei settori dell'accoglienza e del turismo, favorendo la nascita di nuove che rispondano ad una richiesta di maggiore qualificazione e diversificazione dell'offerta (MICRO ECONOMIE TURISTICO LOCALI);
- Promuovere turisticamente il territorio dei Laghi con comunicazione efficace e coordinata (DESTINAZIONE LAGHI);

b) Obiettivi:
Il PIL ha scelto l'Obiettivo Economico e conseguentemente dovrà dimostrare l'aumento dell'occupazione. Nel dettaglio si evidenziano gli obiettivi specifici del PIL:

- Qualificare le infrastrutture turistiche delle aree lacustri valorizzandone le sponde per rendere il soggiorno dei turisti (e la sosta ricreativa dei residenti) più appetibile;
- Potenziare le connessioni escursionistiche e gli itinerari tematici tra i Laghi e le attrazioni (risorse) storico, culturali e paesaggistiche limitrofe;
- Rafforzare il tessuto imprenditoriale nei settori dell'accoglienza turistica, con la qualificazione delle attività esistenti e l'aumento della dotazione dei posti letto;
- Avviare nuove forme di ospitalità sul territorio, nuovi servizi per il turismo esperenziale, anche in riferimento al Turismo Bike;
- Avviare nuove attività per servizi turistici specializzati ed innovativi con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto della fruizione e promozione del territorio;
- Creare reti di imprese per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo;

c) Misure PSL attivate:
Il PIL intende attivare le seguenti Misure:
- 19.2.7.5;
- 19.2.7.6;
- 19.2.6.2A;
- 19.2.6.4B;
- 19.2.16.3.

d) Risultati attesi (indicatori):
In relazione ai Fabbisogni generali, il PIL ha scelto i seguenti indicatori di risultato:

- il Fabbisogno n.1 fa riferimento all'indicatore di risultato "aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici";
- i Fabbisogni n.2 e n.3, fanno riferimento all'indicatore di risultato "aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali".

ART. 3 – Interventi e Risorse finanziarie

Il costo totale del PIL ammonta ad **€ 2.178.693,44**, di cui **€ 1.561.136,39** di contributo pubblico. Il Piano finanziario del PIL è così articolato:

Sottomisura	Intervento (*)	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
19.2.6.2.A	Creazione di nuove imprese volte a promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale con l'uso di tecnologie innovative anche nell'ambito virtuale/digitale	€ 200.000,00	€ 200.000,00
19.2.6.2.A	Creazione di nuove imprese volte ad attuare forme creative di performing arts attraverso iniziative ed eventi finalizzati a promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale		
19.2.6.2.A	Creazione di nuove imprese per servizi turistici specializzati in parchi a tema, parchi avventura, attività ludico-ricreative		

Sottomisura	Intervento (*)	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
19.2.6.2.A	Creazione di nuove attività e/o servizi quali noleggio di piccole imbarcazioni attrezzature sportive e ricreative		
19.2.6.2.A	Creazione di nuove imprese volte a fornire servizi e/o strutture dedicate al Bike/cicloturismo		
Costo totale Misura 19.2.6.2.A (**)		**€ 200.000,00**	**€ 200.000,00**
19.2.6.4.B	Investimenti per ripristinare e/o ampliare le strutture ricettive esistenti	€ 684.793,44	€ 376.636,39
19.2.6.4.B	Investimenti per la creazione di nuove strutture turistico-ricettive		
19.2.6.4.B	Investimenti per diversificare e qualificare l'offerta ricettiva esistente con la creazione di nuovi servizi (ad esempio spa, centri benessere, piscina, bike, wellness, maneggi, ecc)		
19.2.6.4.B	Investimenti per le imprese esistenti volte a potenziare ed ampliare i servizi per la fruizione turistica (allestimenti e strutture didattico-educative, noleggio imbarcazioni, attrezzature sportive ricreative, ecc)		
Costo totale Misura 19.2.6.4.B (**)		**€ 684.793,44**	**€ 376.636,39**
19.2.7.5.a	**Comune di Caldarola.** Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Borgiano	€ 150.000,00	€ 110.000,00
19.2.7.5.a	**Comune di Serrapetrona.** Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Borgiano	€ 150.000,00	€ 110.000,00
19.2.7.5.a	**Comune di Fiastra.** Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Fiastra	€ 150.000,00	€ 110.000,00
19.2.7.5.a	**Comune di Camerino.** Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Polverina	€ 118.200,00	€ 81.500,00
19.2.7.5.a	**Comune di Valfornace.** Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Polverina	€ 160.000,00	€ 110.000,00
19.2.7.5.a	**Comune Camporotondo di Fiastrone.** Realizzazione di un itinerario a valenza geologica	€ 23.000,00	€ 18.500,00

Sottomisura	Intervento (*)	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
19.2.7.5.a	**Comune di Cessapalombo.** Realizzazione di un itinerario a valenza geologica	€ 35.700,00	€ 28.600,00
Costo totale Misura 19.2.7.5.a (**)		**€ 786.900,00**	**€ 568.600,00**
19.2.7.6.a	**Belforte del Chienti.** Creazione di un "Centro di documentazione sui Paesaggi delle Acque"	€ 140.000,00	€ 110.000,00
19.2.7.6.a	**Bolognola.** Creazione di un itinerario tematico escursionistico ciclo-pedonale	€ 146.500,00	€ 110.000,00
19.2.7.6.a	**Comune Camporotondo di Fiastrone.** Realizzazione di un itinerario a valenza geologica. Creazione di un'area di sosta attrezzata per attività didattico ambientali.	€ 57.000,00	€ 51.500,00
19.2.7.6.a	**Comune di Cessapalombo.** Realizzazione di un itinerario a valenza geologica. Creazione di un'area di sosta attrezzata per attività didattico ambientali e di un'opera di attraversamento pedonale.	€ 86.500,00	€ 69.400,00
Costo totale Misura 19.2.7.6.a (**)		**€ 430.000,00**	**€ 340.900,00**
19.2.16.3		€ 17.000,00	€ 15.000,00
Costo totale Misura 19.2.16.3 (**)		**€ 17.000,00**	**€ 15.000,00**
19.2.16.7		€ 60.000,00	€ 60.000,00
Costo totale Sottomisura 19.2.16.7 (**)		**€ 60.000,00**	**€ 60.000,00**
Costo totale del PIL (***)		**€ 2.178.693,44**	**€ 1.561.136,39**

(*) Per **intervento** si intende il progetto che sarà realizzato da un singolo beneficiario.
(**) Gli importi relativi alla somma dei costi pubblici stimati **per misura,** rappresentano i valori sulla base dei quali il GAL redigerà le graduatorie interne del PIL per misura.
(***) Il valore del costo totale PIL deve essere minore o uguale alla dotazione stabilita dal bando emanato dal GAL.
3.2 Limitatamente alle spese sostenute dal Capofila in ordine alla gestione complessiva del progetto (spese per il facilitatore del PIL e costi sostenuti per le attività di comunicazione quali organizzazione incontri, produzione materiale illustrativo …), in caso di mancato riconoscimento di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità proprie del Capofila, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.
Il fascicolo di progetto del PIL viene allegato al presente accordo di ccoperazione.

ART. 4 - Obblighi delle Parti

Le parti si obbligano al rispetto dell'Accordo di cooperazione.
Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto riportato nella scheda di progetto allegata.
Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Ciascuna Parte sarà inoltre responsabile delle comunicazioni che periodicamente dovrà effettuare al Capofila, al fine di consentirgli di assolvere agli obblighi di monitoraggio e di valutazione periodica del PIL.
In caso di inadempimento di una delle Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.
Il Soggetto Capofila e i Partners **si impegnano a garantire la massima trasparenza** del procedimento finalizzato alla costituzione del PIL; a tal fine devono:

- dedicare una specifica sezione del sito istituzionale, accessibile già dall'home page, al Progetto Integrato Locale nella quale dovranno pubblicare tutte le informazioni inerenti la convocazione delle riunioni, i verbali, il materiale distribuito durante gli incontri e quant'altro è necessario a garantire un processo trasparente;
- dimostrare di aver svolto l'attività di animazione sull'intero territorio interessato dal PIL e di aver raggiunto i potenziali soggetti interessati dall'attuazione dello stesso;
- costantemente aggiornare il sito indicando lo stato di attuazione del PIL;
- rendere pubbliche le attività di valutazione e monitoraggio svolte con il supporto metodologico del valutatore indipendente del PSR Marche;
- costituire la **"Cabina di regia"** prevedendo tra i suoi componenti almeno i seguenti soggetti:
  * un rappresentante per ciascun Comune aderente scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune;
  * il facilitatore del PIL;
  * tutti i beneficiari pubblici e privati del PIL, che verranno inseriti a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL.

ART. 5 – Obblighi del Capofila

5.1 Il soggetto Capofila agisce in nome e per conto delle altri Parti per l'adempimento di tutti gli obblighi e gli oneri connessi al bando richiamato in premessa.
5.2 In particolare, il Capofila è tenuto a rispettare tutte le condizioni previste dal bando citato in premessa e si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto:

a) svolge, servendosi del Facilitatore del PIL, l'attività di **segreteria amministrativa** (organizzazione e partecipazione agli incontri, verbalizzazione, corrispondenza interna al partenariato….) **del progetto**, comprendente le seguenti attività:
   - organizzazione, coordinamento e assistenza alle **attività di animazioni territoriale** in area PIL finalizzate alla creazione e al mantenimento del PIL
   - presenta in SIAR il Progetto Integrato Locale e **coordina la presentazione dei progetti individuali, assistendo** i Partner per la predisposizione della documentazione di progetto e per la presentazione della domanda di aiuto in SIAR

- in caso di approvazione del PIL, cura le attività e le comunicazioni connesse all'iter istruttorio;
- assistenza ai Partner nella messa a punto della rendicontazione;
- collabora alle **attività di monitoraggio e di valutazione** (Effettua un report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL supportato dal puntuale monitoraggio di tutti i progetti inseriti nel PIL stesso; Misura in itinere il grado di raggiungimento degli obiettivi di risultato fissati in fase di programmazione del PIL; In accordo ed in stretto coordinamento con i beneficiari delle misure del PIL, effettua annualmente la misurazione della soddisfazione dei clienti delle attività economiche finanziate dal PIL e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati grazie ai progetti del PIL stesso).

b) **coordina le attività del PI**L in relazione al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel business plan; effettua la **direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto** e **dei compiti di ciascun Partner**, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
c) **rappresenta i partecipanti nei rapporti con il GAL,** in tutte le fasi dell'iter istruttorio e per tutti gli adempimenti legati ad eventuali atti e comunicazioni richieste dal GAL medesimo o connessi all'attuazione del progetto integrato locale come previsto dal bando del GAL di riferimento;
d) **intrattiene i rapporti con il GAL e la Regione Marche** per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Progetto Integrato Locale fino all'accertamento finale di avvenuta realizzazione del progetto;
e) comunica al GAL eventuali modifiche all'Accordo di cooperazione;
f) deve garantire **una capacità amministrativa ex-ante,** tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto incaricando, all'uopo **un Facilitatore del PIL** selezionandolo tra quelli inseriti nell'albo regionale dei "facilitatori dello sviluppo locale" e instaurerà con lo stesso un diretto rapporto di lavoro, rendicontando le spese relative al suo compenso in SIAR;
g) **è responsabile delle attività di monitoraggio e valutazione** volte a verificare i risultati del PIL, da svolgere con il supporto metodologico del valutatore indipendente
h) cura la **progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto** nonché l'adattamento del progetto a eventuali nuove esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi Partner, garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo;

5.3 **presiede il "Consiglio del PIL"** e in veste di Presidente del Consiglio del PIL è il principale referente per il GAL e la Regione per tutti gli aspetti di programmazione e gestione del PIL medesimo e risponde direttamente ai cittadini dei risultati conseguiti; il Capofila, nello svolgimento della sua attività, sarà assistito dal "Consiglio del PIL" (art. 7), con funzioni consultive e di controllo dell'attuazione del Progetto.
5.4 Nei soli casi di inadempienza degli obblighi del presente articolo, le altre Parti possono in ogni momento sostituire il soggetto Capofila con una decisione motivata, che risulti da un atto sottoscritto da almeno i 2/3 (due terzi) di esse.

ART. 6 – Doveri dei Partner

6.1 Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate ai Partner secondo quanto indicato nella scheda di Progetto ed eventualmente specificato nelle riunioni del "Consiglio del PIL".
6.2 I Partner sono tenuti, inoltre, alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal bando indicato in premessa, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie

attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale e a curare i flussi informativi sul Progetti nei confronti del GAL.
6.3 Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati. I Partner si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto.
6.4 Ai Partner spetterà:
- il rispetto di tutti gli impegni presi con questo Accordo per la corretta e integrale attuazione del Progetto;
- l'organizzazione di incontri e scambi all'interno dei propri territori;
- il coinvolgimento delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei loro territori;
- riunirsi nel "Consiglio del PIL" (art.7) al fine di esercitare la direzione strategica del PIL

ART. 7 - Consiglio del PIL

La direzione strategica del progetto è esclusiva competenza dei Sindaci dei Comuni aderenti al progetto, riuniti in un *"Consiglio del PIL"* presieduto dal Sindaco del Comune Capofila. L'organizzazione di tale organo collegiale, relativamente alle modalità di funzionamento ed al processo di formalizzazione delle decisioni, sono lasciate alle scelte degli amministratori locali.
I principali compiti del Consiglio sono: 1) l'approvazione e la revisione del PIL; 2) la costituzione della cabina di Regia di cui al successivo paragrafo: 3) il controllo sull'operato della stessa. L'organo è inoltre il principale referente per il GAL e per la Regione per tutti gli aspetti di programmazione e gestione del PIL e risponde direttamente ai cittadini dei risultati conseguiti.

ART. 8 - La cabina di Regia

Le parti si obbligano a istituire una piccola struttura, c.d. Cabina di Regia, cui affidare la gestione operativa del PIL, che dovrà accompagnare tutte le fasi di attuazione del Piano. La Cabina di regia ha il compito di:
-Coordinare la fase attuativa del progetto di sviluppo locale, sia riguardo alle misure individuali, che alle misure di sistema. In particolare questa attività riguarda il monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo;
-Gestire la reportistica ed il monitoraggio del PIL (report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL);
-Partecipare al sistema di valutazione del PSL/PSR nelle modalità previste dal GAL e dell'AdG;
-Rilevare la qualità degli interventi;
-Presentare all'organo politico del PIL ulteriori proposte di implementazione della strategia locale (interventi a costo zero, interventi finanziati dal GAL, dal FSE e dal FESR o da altro strumento), nonché eventuali proposte di adeguamento del PIL in caso di sopraggiunte difficoltà attuative.
I componenti della Cabina di regia sono:
- un rappresentante per ciascun Comune aderente, scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune;
-il facilitatore del PIL;
-tutti i beneficiari pubblici e privati del PIL, a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL.

ART. 9 - Inadempimento ed esclusione

In caso di grave inadempimento da parte di ciascun Partner ai propri obblighi di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, e 8 tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto Integrato Locale, ciascun Partner potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto con decisione presa nel "Consiglio del PIL". Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto. Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla al GAL.

ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale accettata dal Consiglio del PIL non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

ART. 11 – Durata e proroghe

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il **30/06/2023**, data indicata per la ultimazione del progetto; qualora la data di ultimazione del progetto venga prorogata, si intende parimenti prorogata la durata del presente atto; sono fatti salvi gli eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per le Autorità di Gestione.
I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno 5 (cinque) anni se relativi ad investimenti su beni mobili, per almeno 10 (dieci) anni se relativi ad investimenti su beni immobili.

ART. 12 – Risoluzione

Il presente Accordo si risolve nell'ipotesi in cui la domanda di sostegno per il Progetto Integrato Locale sia risultata non ammissibile ai sensi del bando citato in premessa.
La risoluzione dell'Accordo determina il venir meno del Progetto Integrato Locale presentato ai sensi del bando citato in premessa e può comportare l'applicazione di quanto previsto dagli atti relativi alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti del programma di sviluppo rurale

ART. 13 – Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dal Consiglio del PIL e solo nel caso in cui ciò non vada a sostituire e/o snaturare le tipologie di attività previste dal Progetto. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.
Ogni eventuale modifica andrà tempestivamente comunicata al GAL.

ART. 14 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.
Il Foro di Ancona sarà competente in modo esclusivo e con esclusione di qualsivoglia altro Foro, per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

ART. 15 - Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.
Il presente atto è composto da ……. pagine singole di carta uso bollo e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.
……
Le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 comma 2°, Codice civile, l'art.10 "Rinuncia di uno o più Partner", l'art. 12 "Risoluzione" e l'art.14 "Norme applicabili e Foro competente".

COMUNE DI CESSAPALOMBO

OGGETTO:	**PSR MARCHE 2014-2020 (REG. CE 1305/2013) MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER PSL SIBILLA. AGGIORNAMENTO ACCORDO DI COOPERAZIONE RELATIVO AL PIL "LAGHI E DINTORNI NELL'APPENNINO CAMERTE".**

PARERI, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, attestante la regolarità e correttezza amministrativa:

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA TECNICA

Si esprime parere **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere - **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

PARERE per la conformità amministrativa dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97, c.2 del T.U.E.L. 267/2000:

Si esprime parere **favorevole**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

Approvato e sottoscritto :

Il Segretario **IL PRESIDENTE**
f.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA **f.to FELICIOTTI GIUSEPPINA**

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

- che la presente deliberazione:

[] E' stata pubblicata all'albo pretorio telematico sul sito ufficiale del comune (www.comune.cessapalombo.mc.it) il **11-11-19**

[] E' stata comunicata, con apposito elenco ai signori capigruppo consiliari cosi come prescritto dall'art. 125, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Cessapalombo li 11-11-19 **Il Responsabile dell'Ufficio**
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione, é divenuta esecutiva:

- [] il **11-11-19** essendo immediatamente esecutiva

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Cessapalombo , li 11-11-19

Il Segretario Comunale
DOTT.SA SERAFINI GIULIANA